

Industrial Style

L'arredamento industriale prende vita negli anni Cinquanta a New York con il recupero e il riuso di spazi dismessi. Lo stile industriale è un tipo di arredo che negli ultimi anni si è letteralmente imposto nelle nostre case, nei nostri uffici e anche nei saloni di parrucchieri, aprendoci sempre più a rifiniture rustiche come il

mattone a vista e il legno grezzo, a complementi d'arredo in acciaio o metallo, e ad ogni tipo di oggettistica che ricorda quella tipica delle fabbriche e degli stabilimenti industriali. I pavimenti devono essere realizzati con una resina industriale o in cemento lucidato mentre le pareti vengono lasciate grezze, con intonaci chiari sui toni del bianco. Nello

stile industriale, importantissimo è l'apporto di luce naturale che viene filtrata da grandi vetrate e finestre con degli infissi il più semplice possibile dal punto di vista estetico. Infine, il tocco finale viene dato dall'arredamento: poltrone in pelle e alternanza di lampade da terra e faretti a sospensione.



Salone in bianco: i consigli per non sbagliare

Quando si costruisce l'arredamento di un salone, la scelta del colore è fondamentale. Arredare con il bianco può sembrare una scelta azzardata, in realtà è una soluzione che garantisce estrema eleganza. Versatile e di grande effetto, questo colore è perfetto per rendere più luminosi ed ampi gli ambienti, il che lo rende ideale per i saloni di dimensioni ridotte. Inoltre, per chi crede nell'influenza dei colori sullo stato d'animo, il bianco è portatore di pace, tranquillità e senso di benessere. Arredare con il bianco è molto più semplice di quanto si possa credere, basta scegliere gli accostamenti giusti. Se vi piace il Total

White, optate per un pavimento di forte impatto: magari un parquet a spina ungherese, per uno stile che richiama i migliori esempi parigini. Se invece amate gli accostamenti cromatici, potete scegliere di abbinarlo ai materiali più disparati: dal metallo, al legno, al vetro fino anche alla pietra, il risultato finale è sempre di forte impatto. Un trend particolarmente in voga è quello delle black lines, che prevede che alla base bianca vengano abbinata delle semplici linee nere, meglio se opache: rubinetteria, fughe, profili neri, per conferire un effetto elegante e prezioso. Il design scandinavo, invece, predilige l'abbinamento con il legno: sedie, tavolini, piani di lavoro lignei renderanno lo stile del vostro salone fine e delicato.

Scegliere la giusta illuminazione per il salone

Il salone è un ambiente destinato ad attività differenti all'interno di uno stesso spazio quindi per illuminarlo correttamente si devono utilizzare vari tipi di illuminazione in base alle varie zone del locale. Innanzitutto il salone deve avere delle grandi vetrate, infatti un salone luminoso attira di più l'attenzione dei passanti. In modo particolare è bene illuminare il menù dei servizi e degli orari affissi alla vetrina per richiamare l'attenzione dei possibili clienti. La zona che deve essere più illuminata è sicuramente la reception, il biglietto da visita di ogni salone. È necessario che sia sempre ordinata e ben illuminata, magari con

luci di design per dare un tocco di eleganza e di stile al locale. La zona lavaggi deve trovarsi nella parte più riservata del salone, lontano da vetrine, per dare privacy alle clienti. In questa parte del locale la luce deve essere soffusa per far rilassare le clienti e deve essere rivolta, attraverso l'uso di faretti, direttamente su ogni lavatesta per consentire al parrucchiere di lavorare tranquillamente. Infine, attenzione alla postazione stilistica e tecnica dove la scelta della luce potrebbe influire sul colore e taglio della clientela creando un gioco di luci e ombre antiestetico. È importante quindi che la luce per questo spazio sia a parete e su entrambi i lati della specchiera cosicché la luce arrivi sul viso allo stesso modo.

